

# Lavatrici dopo cena e differenziata: così risparmi mille euro

Casa Spa distribuisce il manuale per le buone pratiche domestiche che fa anche risparmiare. "Dritte" sulle corrette letture delle bollette. «Non lasciate la tv in stand by»

**TOMMASO GALGANI**

FIRENZE  
fircro@unita.it

I consigli sarebbero semplici: fare la lavatrice a pieno carico (idem per i forni elettrici e le lavastoviglie) nelle fasce orarie meno care (dopo cena e weekend); calibrare la temperatura delle stanze, senza aprire le finestre col riscaldamento acceso o mettendo d'estate delle tende esterne che facciano ombra per non accendere l'aria condizionata; bere l'acqua del rubinetto; lavare i piatti in acqua ferma; spegnere gli apparecchi elettronici in stand by; differenziare i rifiuti, organici e non; fare la spesa a filiera corta e usare sporte anziché sacchetti di plastica.

**Suggerimenti** semplici, insomma, che, se seguiti, potrebbero far risparmiare dai 700 ai mille euro all'anno, tra bollette ed extra. E al contempo si tengono sotto controllo i consumi e si abbatte una quota d'impatto ambientale in casa: sono questi gli obiettivi del "Manuale per abitare consapevolmente" realizzato da Casa Spa, la società di progettazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei 33 Comuni di tutta l'area fiorentina.

**Per risparmiare**, dunque, bastano una serie di attenzioni da porre nel momento in cui si utilizzano gli elettrodomestici, si apre l'acqua di casa, si accende la luce, si imposta la temperatura interna ottimale e quant'altro. Nel manuale sono presenti anche pratiche istruzioni per la corretta lettura di bollette e contatori (chi non impazzito almeno una volta nel tentare di leggerne i responsi?), e per usare al meglio una serie di apparecchi ed elettrodome-

stici come la valvola termostatica del riscaldamento, la cappa aspirante della cucina, il frigorifero, la lavastoviglie, la lavatrice e il ferro da stiro. Il manuale sarà consegnato agli inquilini degli alloggi Erp di Casa Spa insieme a una serie di oggetti utili per risparmiare: una bottiglia di vetro da riempire con l'acqua del rubinetto, un termometro per tenere sotto controllo la temperatura dell'ambiente ed un portachiavi con luce che viene alimentata da un minuscolo pannello fotovoltaico.

**Tanto più** che all'interno degli alloggi poi, secondo i dati di Casa Spa, è il riscaldamento ad avere il maggior impatto (oltre il 75% dei consumi), mentre l'acqua calda pesa per circa il 10%, e il restante 15% è consumato da elettrodomestici e illuminazione. Le vecchie abitazioni, come quelle costruite nel dopoguerra, hanno bisogno dell'80% in più di energia rispetto ai nuovi alloggi.

**Spiega la ratio** dell'iniziativa il presidente di Casa Spa Luca Talluri: «L'idea del Manuale ci è venuta perché abbiamo visto che, mentre i nuovi alloggi che abbiamo costruito rispettano i criteri di risparmio energetico, gli inquilini non riuscivano a fare altrettanto per quanto riguarda le buone pratiche domestiche. In questo modo - conclude Talluri, che potrebbe far mettere il Manuale anche sul sito internet di Casa Spa - si coniuga il rispetto dell'ambiente con un beneficio economico, in termini di risparmio, per le famiglie. Basta una serie di piccoli accorgimenti, che non richiedono investimenti se non la buona volontà e un po' di attenzione e consapevolezza». ♦